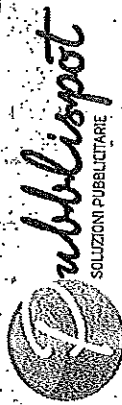


GIORNALINO HOUSE 23-10-15

## L'Acem: siamo sul lastrico "Pagate i fondi o a Natale sarà emergenza sociale"

CAMPOBASSO. "Pagate i fondi in perenzione, o a Natale sarà emergenza sociale" è questo il drammatico appello lanciato dall'Acem. Durante la riunione, gli imprenditori hanno rimarcato l'insostenibilità dei ritardi dei pagamenti degli appalti finiti nella perenzione, e hanno rivolto un ultimo accorato appello alla Regione per chiedere di sbloccare le liquidazioni. "Il richiamo vuole essere un ultimo tentativo per far comprendere il grave disagio avvertito dalla categoria, senza distinzione tra imprenditori e lavoratori, con l'ammonimento che se sarà rimandato tutto all'approvazione del bilancio nuovo, ossia alla primavera veniente, molte imprese non ci saranno più perché fallite". "Nel Consiglio è emersa una seria preoccupazione da parte delle imprese", dichiara il Presidente Di Niro, "per questo rivolgiamo un ultimo invito affinché non si arrivi al ridosso del Natale, altrimenti nessuno di noi è in grado di prevedere le drammatiche conseguenze sociali ed economiche che accadranno in Regione".





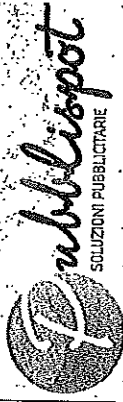
C.da Colle delle Api  
86100 - Campobasso  
Tel. 0874/493582  
Cell. 328/0115389

# Politica

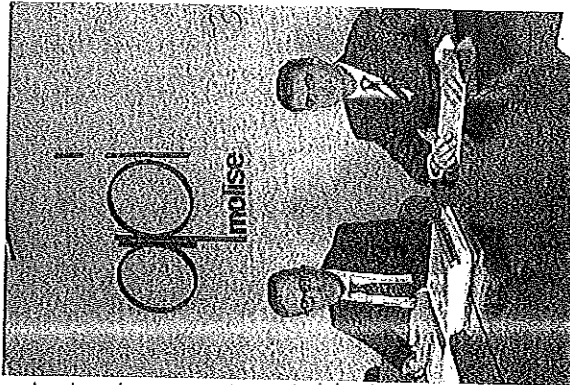
Primo

Giovedì 29 ottobre 2015

C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: campobasso@primopianomolise.it



C.da Colle delle Api  
86100 - Campobasso  
Tel. 0874/493582  
Cell. 328/0115389



**CAMPOBASSO.** Un Consiglio direttivo molto acceso, quello che si è

## La richiesta riguarda i fondi per gli appalti finiti in perenzione

# Ditte allo stremo, appello del'Acem alla Regione: "Paghi o sarà emergenza"

svolto all'Acem martedì 27 ottobre. Gli imprenditori, fa sapere una nota dell'associazione dei costruttori edili del Molise presieduta da Corrado Di Niro, hanno rimarcato l'insostenibilità dei ritardi dei pagamenti degli appalti il cui stanziamento è finito in perenzione. Inso-

stenibilità evidentemente legata ad una condizione di già grande difficoltà delle ditte, determinata dalla crisi e, appunto, dal ritardo con cui la pubblica amministrazione onora gli impegni con i fornitori esterni, imprese in testa. Ne consegue un affanno sempre maggiore per le casse

delle ditte e l'assoluta incertezza sul futuro per centinaia di famiglie. Dopo il dibattito interno, l'Acem rivolge quindi un ultimo accorato appello alla Regione affinché sblocchi le liquidazioni dei fondi in perenzione. Il richiamo - spiega l'associazione - vuole essere un ultimo

tentativo per far comprendere il grave disagio avvertito dalla categoria, senza distinzione tra imprenditori e lavoratori, con l'armonimento che se sarà rinviato tutto all'approvazione del nuovo bilancio, vale a dire alla prossima primavera, molte imprese non ci saranno più perché fallite. Una situazione, dunque, drammatica. E per contrastarla gli imprenditori sono pronti ad una mobilitazione forte. "Nel Consiglio è emersa una seria preoccupazione da parte delle imprese - spiega infatti il presidente Di Niro - per questo rivolgiamo un ultimo invito affinché non si arrivi al rido: so del Natale, altrimenti nessuno di noi è in grado di prevedere le drammatiche conseguenze sociali ed economiche che accadranno in regione".